



Area Risorse Umane
Ufficio Reclutamento del Personale Docente e TAB

AVVISO DI RICOGNIZIONE INTERNA E CONTESTUALE AVVIO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONSULENTE ADR NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA, GESTIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 07/08/1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTE le leggi sull'istruzione universitaria ed in particolare la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 35 recante *“Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose”*;

VISTA la direttiva 2022/2047/UE della Commissione del 20/09/2022, che modifica gli allegati della direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al trasporto interno di merci pericolose al fine di tener conto del progresso scientifico e delle innovazioni tecnologiche;

VISTO il D.M. 07/08/2023 recante *“Regolamentazione dei casi di esenzione dall'obbligo della nomina del consulente ADR in conformità a quanto previsto dal paragrafo 1.8.32 del ADR”*;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Teramo emanato con Decreto del Rettore n. 361 del 31 ottobre 2012 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 recante *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;

VISTI rispettivamente il Codice di comportamento Nazionale e il Codice di comportamento di Ateneo, nel tempo vigenti;

VISTO il decreto legislativo 14/03/2013, n. 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il vigente PIAO dell'Ateneo;

CONSIDERATO che le attività oggetto dell'incarico riguardano adempimenti obbligatori per legge;

- PRESO ATTO** della necessità di verificare all'interno dell'Ateneo l'esistenza di professionalità in grado di svolgere tali attività ai sensi del D.lgs. 165/2001;
- RITENUTA** l'opportunità di avviare una procedura di ricognizione interna e contestuale selezione pubblica, per titoli e colloquio, volta a reperire una figura professionale, altamente specializzata, cui affidare un incarico per lo svolgimento di attività di collaborazione nell'ambito del progetto sopra specificato

DISPONE

l'indizione di una procedura di ricognizione interna e contestuale avvio di selezione pubblica, per titoli, finalizzata al conferimento dell'incarico di consulente ADR per il trasporto di merci pericolose su strada nell'ambito dell'attività di raccolta, gestione e smaltimento di rifiuti speciali prodotti dalle Unità Locali dell'Università degli Studi di Teramo.

Il conferimento dell'incarico a candidati esterni avverrà solo nel caso in cui tra il personale interno dell'Amministrazione non vi sia disponibilità ovvero non risulti alcun idoneo alla selezione per mancanza di competenze adeguate a far fronte alle esigenze rappresentate da questa Università.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il consulente ADR deve assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa ADR vigente nel tempo e a quanto riportato dall'art. 11 del D.lgs. n. 35 del 27/01/2010.
2. In particolare, l'incarico avrà ad oggetto le seguenti attività:
 - assunzione della nomina di consulente ADR di tutte le sedi operative dell'Ateneo che producono rifiuti sottoposti alla normativa ADR;
 - verificare l'osservanza delle disposizioni in materia di trasporto di merci pericolose;
 - consigliare l'Ateneo ai fini del corretto svolgimento delle operazioni riguardanti il trasporto di merci pericolose;
 - redigere entro sessanta giorni dalla nomina, previa verifica delle prassi e delle procedure concernenti l'attività dell'Ateneo, una relazione da consegnare al legale rappresentante dell'Ateneo nella quale, per ciascuna operazione relativa all'attività dell'Ateneo, indica le eventuali modifiche procedurali o strutturali necessarie per l'osservanza delle norme in materia di trasporto, carico e scarico di merci pericolose, nonché per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo in condizioni ottimali di sicurezza;
 - redigere annualmente la relazione di cui al punto precedente e, comunque, ogni qualvolta intervengano eventi modificativi delle prassi e procedure poste alla base della relazione stessa, ovvero delle norme in materia di trasporto, carico e scarico di merci pericolose. Le relazioni devono essere consegnate al legale rappresentante dell'Ateneo che deve conservarle per cinque anni;
 - redigere in caso di incidente durante il trasporto delle merci pericolose la "relazione di incidente" da trasmettere entro i termini e ai destinatari previsti dalla normativa vigente;
 - attività di formazione in materia di ADR per tutte le figure dell'Ateneo coinvolte nella gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle varie strutture nell'espletamento dell'attività didattica, di ricerca e assistenziale, dalla loro produzione fino all'avvio allo smaltimento.

- attività di consulenza per la classificazione dei rifiuti nell'ambito della normativa ADR vigente e delle relative procedure;
- attività di consulenza per l'eventuale aggiornamento della regolamentazione interna in materia di gestione dei rifiuti speciali rientranti nella normativa ADR.

ARTICOLO 2 - DURATA DELL'INCARICO E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

1. La prestazione, previa accettazione dell'incarico, decorre dal 1° gennaio 2026 fino al 31/12/2028.
2. L'attività sarà svolta personalmente dal soggetto incaricato, prevalentemente presso i locali delle attuali Unità Locali dell'Università degli Studi di Teramo, site in Via R. Balzarini, 1 – 64100 Teramo e in Località Piano D'Accio snc – 64100 Teramo, nonché presso altre eventuali Unità Locali dell'Università che nel tempo dovessero essere attivate o presso altre strutture dell'Ateneo che si rendesse necessario visitare per il raggiungimento degli obiettivi dell'incarico affidato.
3. L'attività potrà essere svolta anche da remoto.

ARTICOLO 3 - DIPENDENTI DELL'ATENEEO

1. I dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di consulente ADR con le modalità specificate nel successivo art. 5.
2. Lo svolgimento della suddetta attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal CCNL del comparto Università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D.lgs. 165/2001.
3. L'incarico verrà svolto dal dipendente di norma in orario di ufficio e potrà eventualmente comportare la corresponsione di un'indennità economica accessoria sempre nel rispetto della vigente normativa contrattuale nazionale e integrativa.

ARTICOLO 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura di valutazione comparativa sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membro dell'Unione Europea;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d) di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali in corso tali da determinare situazioni di incompatibilità con l'incarico da espletare;
 - e) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
 - f) di essere in possesso del diploma di laurea specialistica (D.M. 509/1999) ovvero magistrale (D.M. 270/2004) ovvero vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) *(vale solo per i candidati esterni all'Università degli Studi di Teramo)*;
 - g) di essere in possesso dell'abilitazione, in corso di validità, all'esercizio delle attività di consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose ai sensi del D.lgs. n. 35/2010 per le classi 1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 6.2, 8, 9;
 - h) se dipendente pubblico, autorizzazione/nulla osta allo svolgimento dell'incarico oggetto del presente bando *(vale solo per i candidati esterni all'Università degli Studi di Teramo)*;

- i) conoscenza della lingua italiana, se cittadini stranieri.
- 2. Alla selezione non possono partecipare coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in applicazione dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge 240/2010 e s.m.i.;
- 3. Ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, sono esclusi dalla selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.
- 4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso e conservati per la durata dell'incarico.
- 5. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione. Il/la candidato/a escluso sarà avvisato all'indirizzo pec indicato nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 1. Al presente avviso pubblico di selezione potranno partecipare sia i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo sia i soggetti esterni.
- 2. Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.
- 3. Gli interessati, in possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 4, dovranno far pervenire la domanda di partecipazione (**All. 1**), a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo**, all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Via Renato Balzarini, 1 – Ufficio Protocollo, CAP 64100 - Teramo (TE) (non fa fede la data del timbro postale). Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Università, con l'attestazione del giorno di arrivo (l'orario sarà riportato qualora la busta contenente la domanda di partecipazione sia recapitata l'ultimo giorno utile per la presentazione).
- 4. È altresì facoltà dei candidati:
 - consegnare a mano la domanda di partecipazione, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e il martedì e il giovedì anche dalle 15:30 alle 16:30 presso il suddetto Ufficio protocollo, sito in Via R. Balzarini, 1 - 64100 Teramo. Solo in tale caso, il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale saranno indicate data e ora di ricezione della domanda di partecipazione;
 - trasmettere la domanda a mezzo Posta Elettronica Certificata, comunque entro il predetto termine, al seguente indirizzo: protocollo@pec.unite.it In tal caso la domanda di partecipazione, debitamente compilata e firmata e ogni altro documento richiesto, dovranno essere inviati in formato .pdf unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità.
- 5. Il recapito tempestivo della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Oltre il termine previsto non sarà ritenuta valida alcuna domanda di partecipazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra precedente. Non saranno in alcun caso presi in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per cause indipendenti dalla volontà del concorrente e spedite prima del termine medesimo. Ciò vale anche per le domande inviate a mezzo raccomandata, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Tali domande non verranno aperte e saranno considerate come non consegnate e potranno essere riconsegnate al concorrente su sua richiesta scritta.

6. La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà riportare all'esterno la dicitura **“Incarico Consulente ADR”**. Alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà allegare:

- il curriculum formativo e professionale, redatto in conformità al modello europeo, datato e firmato dal candidato, da cui evincere i titoli posseduti e le esperienze professionali maturate. Il curriculum inoltre dovrà contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, ai sensi della normativa vigente ed in particolare dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013. Ai fini della pubblicazione il candidato risultato vincitore della selezione dovrà fornire un curriculum privo dei dati personali eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti;
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione dei titoli valutabili (**All. 2**) presentati in originale o eventuale dichiarazione sostitutiva di atto notorio o di certificazione.
- dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (**All. 3**);
- dichiarazione concernente i dati relativi all'assunzione di incarichi o titolarità di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla finanza pubblica (art. 15 D. Lgs. n. 33/2013) (**All. 4**);
- comunicazione/autorizzazione presentata all'amministrazione pubblica di appartenenza relativa al possibile svolgimento dell'incarico di consulente adr (*vale solo per il personale esterno all'Università degli Studi di Teramo dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni*).

7. Si ricorda che nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Eventuali certificazioni allegate alla presente domanda non saranno quindi tenute in considerazione ai fini della valutazione dei titoli suddetti, ai sensi dell'art. 15 Legge 183/2011.

ARTICOLO 6 - AMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

1. La selezione sarà effettuata per titoli e sarà svolta da una Commissione, nominata dal Direttore Generale, composta da tre membri.
2. Saranno ammessi solo i candidati che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, dedotti dalla domanda di partecipazione, dal curriculum e dalla documentazione presentata.
3. Si procederà alla selezione dei candidati esterni solo nel caso in cui non risultino idonei i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo.
4. I candidati esclusi dalla procedura saranno avvisati all'indirizzo mail/pec indicato nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità da mancata o tardiva comunicazione di notifica del cambiamento dell'indirizzo e-mail/pec indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
5. Ai titoli è attribuito un punteggio massimo di venti (20) punti così ripartiti:

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGI O
Pregressa esperienza professionale maturate nel settore pubblico o privato in qualità di consulente ADR;	Max 10 punti

Altre esperienze professionali maturate nel settore pubblico o privato in materia di gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.	Max 4 punti
Attività formative pertinenti e certificate svolte in qualità di docente	Max 6 punti

6. Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.
7. I titoli potranno essere presentati in originale, oppure tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione (**All. 2**).
8. In caso di parità di punteggio, sarà preferito il candidato che ha maturato più anni di esperienza in qualità di consulente ADR di Enti pubblici o privati ed in caso di ulteriore parità il candidato più giovane.
9. Al termine dei propri lavori la Commissione individua il soggetto cui conferire l'incarico e redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e il punteggio attribuito a ciascun candidato.
10. Il Direttore Generale, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti con proprio provvedimento e procede alla relativa pubblicazione sul sito web di Ateneo. Successivamente procede al conferimento dell'incarico al soggetto vincitore della selezione.

ARTICOLO 7 - COMPENSO E SPECIFICHE MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE PER IL PERSONALE ESTERNO

1. Il compenso previsto lordo, onnicomprensivo di tutti gli oneri a carico del collaboratore e dell'ente (Cassa e Iva inclusa se dovuti), è così previsto:
 - € 2.400,00 per le attività svolte relativamente all'annualità 2026;
 - € 2.400,00 per le attività svolte relativamente all'annualità 2027;
 - € 2.400,00 per le attività svolte relativamente all'annualità 2028.
2. Il pagamento del compenso avverrà al termine di ciascuna annualità previa ricezione della documentazione fiscale prevista dalla normativa vigente e sarà subordinato alla verifica della regolare esecuzione dell'incarico affidato.
3. Ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, la prestazione d'opera oggetto del presente avviso di selezione dovrà essere resa dal soggetto incaricato personalmente, in piena autonomia, senza alcun vincolo né di subordinazione né di orario e non potrà avvalersi di sostituti. L'incaricato svolgerà le attività indicate nell'art. 1 con la necessaria diligenza ed è obbligato a fornire alla struttura conferente i risultati richiesti, pena la risoluzione anticipata del rapporto. Per lo svolgimento di tale attività il soggetto incaricato dovrà organizzarsi in forma autonoma, pur avendo a disposizione la documentazione e l'accesso alle strutture dell'Università senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione dell'Università di Teramo.

ARTICOLO 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la dott.ssa Giorgia Bergamante – Via R. Balzarini, 1 – 64100 Teramo (e-mail: gbergamante@unite.it).

ARTICOLO 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento (UE 2016/679), i dati forniti saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

2. Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla selezione. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa (**All. 5**) relativa al trattamento degli stessi ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati. Qualora il conferimento dei dati richiesti al candidato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati si procederà all'esclusione dello stesso.
3. Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE 2016/679) relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo raggiungibile o tramite posta elettronica: rdp@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo –Ufficio GDPR - via Renato Balzarini 1, 64100 Teramo.
4. Il presente bando è pubblicato sul sito web di Ateneo. Gli estremi dell'atto di affidamento dell'incarico, unitamente al curriculum del vincitore, saranno pubblicati e consultabili nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Ateneo.

ARTICOLO 10 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni legislative vigenti in materia.
2. La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni in esso contenute, di quelle previste dal Codice etico e dal Codice di comportamento di Ateneo.
3. Il presente avviso verrà pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo (Albo online) e sarà reso altresì disponibile sul sito web dell'Università degli Studi di Teramo - sezione "Bandi di concorso".

**Il Direttore Generale
Dott. Roberto Conte**

All. n. 1

Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi di Teramo
Via Renato Balzarini, 1
64100 Teramo

Il/La sottoscritto/a _____
(barrare l'ipotesi che interessa):

- ☐ dipendente Università degli Studi di Teramo con la qualifica di _____;
- ☐ lavoratore autonomo: _____;

chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura comparativa, per titoli, per l'affidamento di un incarico per lo svolgimento **per lo svolgimento delle attività di consulente ADR nell'ambito dell'attività di raccolta, gestione e smaltimento di rifiuti speciali prodotti dall'Università degli Studi di Teramo.**

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, **DICHIARA**, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere nato/a a _____ Prov. _____ il _____
e di essere residente a _____ Prov. _____ CAP _____
in via /piazza _____ n. _____ tel. _____
cell. _____ indirizzo mail/pec _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- di essere cittadino/a _____;
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini UE non italiani);
- ☐ di essere / ☐ non essere dipendente di pubblica amministrazione;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione né di essere stato decaduto da altro impiego per aver prodotto documenti falsi;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare quali: _____;
- ☐ di presentare copia della comunicazione relativa allo svolgimento dell'incarico acquisita dalla propria amministrazione di appartenenza (vale solo per i dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche);
- di aver conseguito in data _____ il seguente titolo di studio:
_____ presso _____
_____ con votazione _____;
- di aver conseguito in data _____ l'abilitazione all'esercizio dell'attività di consulente della sicurezza dei trasporti di merci pericolose (Consulente ADR) ai sensi del D. Lgs. 35/2010 rilasciato

_____, in corso di validità per le classi oggetto del bando;

- di non essere parente o affine (fino al quarto grado compreso) con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di non essere lavoratore privato o pubblico in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge L. 114/2014;
- di dichiarare nel curriculum allegato all'istanza di partecipazione i titoli che si intendono presentare ai fini della loro valutazione.
- di eleggere il proprio domicilio per le comunicazioni in merito a questa selezione in: *(da compilare solo se diverso da quello di residenza)*:

via /piazza _____ n. _____ CAP _____ città _____
_____ recapito telefonico _____ indirizzo _____
mail/pec _____

Allega alla presente domanda:

- ☐ curriculum formativo e professionale, redatto in conformità al vigente modello europeo, datato e sottoscritto;
- ☐ fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- ☐ dichiarazione dei titoli valutabili (**All. 2**) presentati in originale o eventuale dichiarazione sostitutiva di atto notorio o di certificazione;
- ☐ dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (**All. n.3**);
- ☐ dichiarazione concernente i dati relativi all'assunzione di incarichi o titolarità di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla finanza pubblica (art. 15, D. Lgs. 33/2013) (**All. n.4**);
- ☐ comunicazione/autorizzazione presentata all'Amministrazione pubblica di appartenenza relativa al possibile svolgimento dell'incarico di consulenza (vale solo per il personale esterno all'Università degli Studi di Teramo dipendente da altre Pubbliche Amministrazioni).

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda.

Data _____ Firma _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'allegato n. 6, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, e di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali raccolti, inclusi quelli relativi alle categorie particolari, ai fini dell'espletamento della presente procedura.

Data _____ Firma _____

All. n. 2

Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi di Teramo
Via Renato Balzarini, 1
64100 Teramo

Il/La sottoscritto/a _____
(barrare l'ipotesi che interessa):

☐ dipendente Università degli Studi di Teramo con la qualifica di _____;

☐ lavoratore autonomo: _____;

in relazione alla procedura comparativa, per titoli, per l'affidamento di un incarico **per lo svolgimento delle attività di consulente ADR nell'ambito dell'attività di raccolta, gestione e smaltimento di rifiuti speciali prodotti dall'Università degli Studi di Teramo**, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, **DICHIARA**, che tutte le informazioni contenute nel curriculum formativo e professionale, in formato europeo, corrispondono a verità.

Il sottoscritto, tenuto conto dei titoli valutabili previsti dall'art. 6 della suddetta procedura comparativa, chiede che gli vengano valutati i seguenti titoli che attesta attraverso:

a) i seguenti documenti in originale:

b) le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000:

c) le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000:

Il sottoscritto acconsente, qualora venga conferito l'incarico, alla pubblicazione del proprio curriculum sul sito dell'Università in ottemperanza delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza (art. 15 DLgs n. 33/2013 s.m.i.).

Data _____ Firma _____

(ALLEGA COPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA')

Note per la compilazione del presente allegato n. 2

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:

- i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- la conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R.445/2000).

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale non possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva, ma devono essere indicati espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo "... tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale ...".

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà:

- la copia della seguente pubblicazione dal titolo: _____ edito da: _____ riprodotto per intero/estratto da pag. _____ a pag. _____ e quindi composta di n. _____ fogli è conforme all'originale.
- la copia del seguente atto/documento: _____ conservato/rilasciato dall'amministrazione pubblica _____ composta di n. _____ fogli è conforme all'originale.
- la copia del titolo di studio/servizio: _____ rilasciato da _____ il _____ è conforme all'originale.
- per la pubblicazione (titolo) _____ il deposito legale è stato adempiuto da _____ (indicare il nome, ovvero la denominazione o la ragione sociale e il domicilio o la sede del soggetto obbligato al deposito)